

Cud via internet, è già caos I caf non possono richiederlo

Intanto i pensionati si rivolgono ai sindacati perché non sanno usare il web e magari hanno perso il Pin arrivato via posta. Alla Cgil si sono già rivolti in oltre 200 per avere la dichiarazione dei redditi

di Eleonora Ferri

PISTOIA

Tecnologia e internet per abbattere i costi vivi della burocrazia (dagli impiegati alla carta): non è sempre una buona notizia.

Soprattutto quando a sperimentare questa tecnologia è la fascia più anziana della popolazione, ovvero i pensionati. Ovvero quelli che tutto si possono definire fuorché di essere dei «nativi digitali».

A partire da quest'anno, alla vigilia della compilazione della dichiarazione dei redditi, l'Inps fa sapere che il Cud (certificazione unica dei redditi, l'ex mitico modello 730 o 740) non sarà più inviato direttamente a casa, ma sarà disponibile solo online, e cioè tramite l'utilizzo del computer.

Per ottenere il Cud, i pensionati pistoiesi già in possesso del pin (codice a 16 cifre di identificazione), possono visualizzare e scaricare il Cud dal sito dell'Inps, seguendo una particolare procedura telematica. Chi non ha ancora il pin, può invece richiederlo. Ma per tutti coloro che non hanno la possibilità di utilizzare il computer, l'Inps specifica che sarà possibile ottenere il Cud in formato cartaceo anche in altri modi.

Uno di questi modi è rivolgersi agli sportelli veloci dell'Inps uno dei quali sarà dedicato al rilascio del Cud, ma solo durante il primo trimestre dell'anno.

Un'altra soluzione è quella delle Poste: il Cud potrà infatti essere rilasciato anche dallo "Sportello Amico" degli Uffici postali. Ma con un problema non da poco: le Poste esigono 3,27 euro. Troppo per chi ma-



Pensionati in attesa al centro di assistenza fiscale

Tariffa alle Poste: la burocrazia confonde il prezzo vero



PISTOIA - Ci sono delle cose che come sempre lasciano perplessi il cittadino italiano - Minutaglia, direbbero i burocrati. Ma troppo spesso invece sono la conferma che c'è nel rapporto fra lo Stato e i suoi cittadini. Prendiamo ad esempio la questione del Cud che può essere ritirato presso gli uffici postali. A parte il rischio di attese lunghe, c'è poi il problema che il pensionato deve pagare quasi 6 mila delle vecchie lire per un semplice documento.

E non ancora finita qui. L'Inps (nella foto il presidente Mastropasqua) non comunica quanto effettivamente il pensionato pagherà allo sportello postale, ma gli scrive - leggiamo nel comunicato ufficiale - che pagherà 2,70 euro più iva, insomma mettere in chiaro che dovrà mettersi le mani in tasca e dare all'impiegato 3,20 euro era troppo difficile. Come se quell'Iva il cittadino potesse scaricarla...

gari prende la pensione al minimo.

Infine, i pensionati che hanno bisogno di ottenere il proprio Cud possono rivolgersi ai Caaf o richiederne per telefono l'invio direttamente a casa, tramite posta (telefonando ai nu-

meri: 803164, gratuito da rete fissa o al numero 06164164 da cellulare a pagamento secondo la propria tariffa telefonica). Un percorso ad ostacoli, quello che si configura per tutti coloro che non hanno dimestichezza con il computer o che

non hanno la possibilità di utilizzarlo. Si trovano a fare i conti con questa rivoluzione telematica, tutti quei pensionati che ogni anno richiedono il Cud per compilare il modello 730: se usufruiscono di altri redditi, o possiedono una casa, o devo-

no recuperare dal fisco polizze assicurative, spese mediche, e altre spese sostenute durante l'anno. I Caaf pistoiesi sembrano già essersi prevalentemente attivati. Secondo quanto registrato dal Caaf di Cgil Pistoia, a grandi linee il "90% dei pensionati iscritti da noi si è rivolto al caaf, non utilizzando il computer. In questi primi giorni abbiamo stampato già circa 200 Cud, solo su Pistoia - spiega Simonetta Bartoletti, direttore INCA Cgil Pistoia - e abbiamo preso molte prenotazioni, le richieste cresceranno. Le persone vogliono sicurezza e certezza, per questo non abbiamo fatto in tempo a mandare ai nostri iscritti la comunicazione, che ci siamo trovati gli uffici invasi". Ma fino a pochi giorni fa, secondo Cgil Pistoia e Confartigianato i Cud non erano consultabili online, neanche per i caaf, che al massimo potevano accedere alle informazioni per il Cud, tramite i patronati abilitati. «Tramite i patronati, per agevolare chi ha una certa età e ha difficoltà a spostarsi, abbiamo raccolto i dati per il Cud» spiegano alla Cgil.

«La cosa curiosa è che, se il caaf vuole accedere al sistema per scaricare il Cud, non è possibile farlo: il Cud non c'è. A meno che non si acceda come Patronato - spiega Stefano Tosi, responsabile Confartigianato - per adesso sono pochi i pensionati che hanno richiesto il Cud, l'Inps non ha fatto una grossa campagna informativa e molti non lo sanno ancora».

«La procedura per il Cud tramite web è complicata per molti - spiegano al caaf Cgil - alcuni hanno perso il pin, ad altri non è mai arrivato e molti non sanno che farsene perché non hanno internet».

CONFCONSUMATORI Vicenda Mps al via adesioni per tutelare gli azionisti

PISTOIA

Il coordinamento dell'Area metropolitana della Confconsumatori ha iniziato ufficialmente la raccolta di adesioni degli azionisti del Monte dei Paschi di Siena per predisporre le azioni legali a loro tutela.

«La notizia delle difficoltà finanziarie della banca e l'inizio dell'indagine penale contro gli ex vertici hanno infatti coinciso con una rilevantissima perdita di valore delle azioni» spiega Confconsumatori.

«Nel gennaio 2008, prima dell'operazione di acquisto di Antonveneta - afferma il presidente di Confconsumatori Pistoia, Stefano Ragionieri - le azioni Mps valevano 2,08 euro. Il mese scorso sono scese fino a 0,26 euro. Una vera catastrofe».

«L'associazione, che può vantare una larghissima esperienza in tema di investimenti finanziari, dai casi Cirio, a Parmalat, dai bond Argentini ai titoli Lehmann - continuano i responsabili - ha già messo in cantiere alcune possibili azioni a tutela dei risparmiatori».

Attraverso uno specifico servizio di tutela degli utenti bancari attivato nei mesi scorsi, il coordinamento Confconsumatori dell'Area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia sta raccogliendo le adesioni degli azionisti per procedere sia penalmente che civilmente contro i responsabili di eventuali truffe.

«Gli azionisti possono trovare da noi - continua Ragionieri - tutte le informazioni per proporre denuncia-querela da depositare alla Procura di Siena, così da poter partecipare al futuro processo penale per ottenere il risarcimento dei danni subiti. Oltre a ciò, l'intento è quello di verificare anche la possibilità di agire contro i singoli istituti di credito che hanno venduto le azioni Mps».

Informazioni: 3272050722, confconsumatori@libero.it.

VIOLENZA SULLE DONNE

Tentò di stuprare l'ex: condannato

La vittima si era salvata solo grazie alla debacle sessuale dell'uomo

PISTOIA

Era entrato in casa della sua ex nel cuore della notte, sfondando la porta d'ingresso a spallate. Poi, le aveva strappato di dosso il vestito, l'aveva trascinato in camera e l'aveva scaraventata sul letto. E aveva cercato di stuprarla, non riuscendovi solo grazie a una provvidenziale debacle sessuale.

Era la notte del 22 luglio scorso quando ai polsi dell'uomo erano scattate le manette dei poliziotti di una volante della questura accorsa sul posto. Ieri mattina, accusato di violenza sessuale, violazione di domicilio e lesioni, il 47enne aggressore è stato condannato col rito abbreviato davanti al gup del tribunale a 4 anni e 6 mesi di reclusione, con l'obbligo, una volta scontata la pena, di sottoporsi per un anno a un trattamento sanitario obbligatorio. La perizia medico-legale disposta dal gup sull'imputato ha infatti evidenziato la sua semi-in-



L'uomo fu arrestato dalla Squadra volante della questura (foto Gori)

fermità mentale nonché la sua pericolosità sociale. L'uomo, di cui non rendiamo note le generalità per non rendere identificabile la vittima, era difeso dall'avvocato Alessandro Menacelli, mentre la parte offesa era rappresentata dall'avvocato Giuseppe Roscitano.

Per 4 mesi l'uomo aveva convissuto con la sua vittima, fino

al 14 luglio scorso, quando, dopo l'ennesima violenza fisica subita, la donna aveva chiamato la polizia e l'aveva cacciato di casa. Una settimana dopo, l'irruzione. Invano, all'arrivo dei poliziotti, l'uomo l'aveva fatta rivestire in tutta fretta: evidenti i segni delle percosse sul volto della donna e il suo vestito stracciato sul pavimento.

CONFINDUSTRIA

Nuove regole per gli installatori di condizionatori

PISTOIA

Gas fluorurati: sono tutti quei gas che, inseriti nei condizionatori o nei moderni impianti di riscaldamento, servono al loro funzionamento. La comunità Europea li ha individuati come dannosi per l'ambiente, disciplinandone l'uso. Scade così il 12 aprile prossimo il termine entro il quale manutentori ed installatori di impianti di condizionamento, refrigerazione, antincendio con uso di gas fluorurati dovranno iscriversi ad un apposito registro telematico nazionale e, successivamente, qualificarsi tramite un esame teorico-pratico condotto da enti di certificazione riconosciuti da Accredia.

Confindustria Pistoia organizza per il 14 marzo alle 16.30 un seminario aperto a tutti i soggetti interessati per illustrare il funzionamento del nuovo sistema. Informazioni ed iscrizioni: www.pistoiaindustria.it, nella voce Agenda.

VOLONTARIATO

Due nuovi mezzi per la Misericordia



■ ■ Due nuovi mezzi per la Misericordia di Pistoia, da destinare al servizio sociale. Ieri pomeriggio, nella sede di via Bonellina, sono state inaugurate un'auto (una Citroen C3) acquistata grazie alla Conad di Pistoia, con la realizzazione di alcuni mercatini di solidarietà che si sono svolti durante il periodo natalizio e che hanno portato a raccogliere oltre 10.000 euro; e un Citroen Jumpy per il trasporto dei disabili che sarà intitolato alla memoria di Andrea Centanni, il volontario della Misericordia scomparso all'età di 18 anni. Alle cerimonia era presente il presidente dell'arciconfraternita Aligi Bruni.